



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 4 FORMAZIONE PROFESSIONALE – POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO INFORMATICA E TELEFONIA - ISTRUZIONE

P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013

PIANO ATTUATIVO 2007/2008

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE AD ATTUAZIONE PROVINCIALE

BANDO PROVINCIALE

CLUSTER D

SECONDA LINEA DI INTERVENTO PIANI FORMATIVI

Indice

| | |
|---|----|
| Premessa..... | 3 |
| Articolo 1 Finalità generali..... | 4 |
| Articolo 2 Principi orizzontali e priorità specifiche | 4 |
| Articolo 3 Destinatari | 4 |
| Articolo 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti | 4 |
| Articolo 5 Vincoli per la presentazione dei progetti | 5 |
| Articolo 6 Riferimenti PO, QSN e risorse disponibili..... | 5 |
| Articolo 7 Modalità e termini per la presentazione dei progetti..... | 7 |
| Articolo 8 Condizioni di irricevibilità ed inammissibilità..... | 7 |
| Articolo 9 Procedure di selezione e valutazione | 8 |
| Articolo 10 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento | 9 |
| Articolo 11 Informazione e pubblicità | 10 |
| Articolo 12 Tutela della privacy..... | 10 |
| Articolo 13 Modulistica allegata | 10 |
| Articolo 14 Informazioni generali | 10 |

Premessa

La Provincia di Chieti, viste la Deliberazione di Giunta n. 15 del 11/02/2011 e la determinazione dirigenziale n. 227 del 17/02/2011, approva il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- ✓ Regolamento (CE) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- ✓ Decisione della Commissione Europea C(2007)5495 dell'8 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FSE Abruzzo per il periodo 2007-2013;
- ✓ Regolamento (CE) N. 800/2008 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- ✓ della Commissione dell'8 dicembre 2006 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ D.G.R. del 01 agosto 2008, n. 718 concernente l'approvazione del *Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione*;
- ✓ Allegato A della Determinazione Direttoriale, 19-12-2008, nr.DL/148, *Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi* ;
- ✓ Allegato 15 della Determinazione Direttoriale, 19-12-2008, n. DL/148, *Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013*;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (CE) agli aiuti d'importanza minime ("de minimis");
- ✓ Protocollo di intesa tra Regione Abruzzo e le Province sottoscritto in data 20 novembre 2008;
- ✓ Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21/12/1978 n. 845;
- ✓ Legge Regionale Abruzzo del 17/05/1995 n. 111;
- ✓ D.G.R. del 20/07/2009 n. 363 - Accreditamento delle Sedi Formative ed Orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25/05/2001: Approvazione nuovo disciplinare;
- ✓ Per quanto non espressamente citato si fa riferimento alle leggi e normative vigenti.

Articolo 1 Finalità generali

Il presente Avviso pubblico è rivolto a favorire l'adattabilità ai mutamenti congiunturali e strutturali dei sistemi produttivi attraverso interventi di formazione continua dei lavoratori dipendenti, imprenditori, manager e lavoratori sospesi in CIG o CIGS delle piccole imprese, finalizzati a sostenere:

- la crescita imprenditoriale e manageriale delle piccole imprese in relazione a Piani Aziendali di sviluppo che richiedano di potenziarne le capacità per competere con più efficacia sui mercati di riferimento;
- il consolidamento delle posizioni di mercato attuali e ricerca di nuovi ambiti territoriali per l'internazionalizzazione delle imprese;
- lo sviluppo organizzativo, produttivo e commerciale delle piccole imprese dei diversi settori produttivi e di servizio;
- il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Articolo 2 Principi orizzontali e priorità specifiche

I progetti devono tener conto dei principi orizzontali comunitari assunti dal P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013.

I principi orizzontali sono nella fattispecie da intendersi nel modo seguente:

- *“pari opportunità”*: è una priorità che deve essere perseguita privilegiando azioni che garantiscano una tendenziale prevalente partecipazione femminile. Le modalità per il perseguimento di tale priorità devono essere chiaramente esplicitate dal progetto, ed in particolare i profili organizzativi, didattici, di diffusione dell'informazione, ecc.;
- *“ambiente”*: i progetti dovranno esplicitare il rispetto di tematiche legate allo sviluppo sostenibile, così come previste dal P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO;
- *“Priorità specifiche”*: al fine di favorire l'adattabilità dei lavoratori e manager, il mantenimento e miglioramento dei livelli occupazionali delle P.I. che operano all'interno dei settori produttivi individuati all'art.6 del presente Avviso, saranno considerati prioritari i piani formativi che hanno le seguenti caratteristiche:
 1. miranti al consolidamento delle posizioni di mercato attuali e ricerca di nuovi ambiti territoriali per l'internazionalizzazione delle imprese.
 2. rivolti a soggetti a rischio di espulsione dal ciclo produttivo o sospesi in CIG o CIGS.

Articolo 3 Destinatari

I destinatari del presente Avviso pubblico sono lavoratori dipendenti, imprenditori, manager e lavoratori sospesi in CIG o CIGS delle piccole imprese¹ aventi sede operativa nel territorio della Provincia di Chieti, appartenenti ai settori individuati all'articolo 6 del presente Avviso, tenuto conto della corrispondente classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

Articolo 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le candidature per la realizzazione degli Interventi a valere sul presente Avviso possono essere avanzate da Organismi di Formazione accreditati o accreditandi nella Regione Abruzzo per la macrotipologia “Formazioni Continua” aventi sede operativa o complementare nel territorio della provincia di Chieti.

¹ aziende che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

A pena di inammissibilità della proposta:

- l'ODF che si avvale di sedi complementari deve produrre unitamente alla domanda di partecipazione l'allegato C "Modello Convenzione d'Uso Sedi Complementari" così come previsto dalla D.G.R. 363 del 20/07/2009.
- l'ODF, la cui procedura di accreditamento sia ancora in corso, è tenuto ad allegare all'istanza copia della Domanda prodotta secondo la disciplina prevista dalla D.G.R. 363 del 20/07/2009. Potranno risultare affidatari degli interventi formativi esclusivamente gli ODF che al momento dell'affidamento stesso risulteranno accreditati.

Articolo 5 Vincoli per la presentazione dei progetti

A pena di inammissibilità della proposta formativa il soggetto proponente non può candidare più di due Piani formativi per ciascun Lotto.

Parimenti non saranno considerati ammissibili proposte progettuali che:

1 Presentino nel Piano Economico un importo superiore al 15% del contributo pubblico richiesto nella Categoria B1, voci di spesa: "Indagine preliminare di mercato", "Ideazione e progettazione", "Altro".

2 Non prevedono un modulo, pari ad almeno 5 ore, all'interno di ciascun progetto formativo, avente per oggetto la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Articolo 6 Riferimenti PO, QSN e risorse disponibili

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013

Asse 1 – Adattabilità

Obiettivo specifico 1.a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

Categoria di spesa n°62: Azioni di formazione continua a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori dipendenti privati e pubblici, dei lavoratori autonomi, degli imprenditori e del management aziendale

Riferimenti QSN 2007/2013

Priorità 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo Generale 1.4 – Migliorare la capacità di adattamento, innovazione e competitività delle persone e gli attori del sistema

Obiettivo Specifico 1.4.2 – Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno della capacità di adattamento dei lavoratori

Le risorse disponibili per l'attuazione delle attività di cui al presente Avviso sono pari ad € 250.000,00 così ripartite:

| LOTTO | SETTORE | NUMERO DI PIANI | IMPORTO PER PIANO | MONTE/ORE ALLIEVO PIANO | FINANZIAMENTO PUBBLICO |
|---------------|--|-----------------|-------------------|-------------------------|------------------------|
| Lotto 1 | Metalmecchanico – Elettromeccanico – Elettronico | 2 | € 25.000,00 | 1250 | € 50.000,00 |
| Lotto 2 | Agro-alimentare | 2 | € 25.000,00 | 1250 | € 50.000,00 |
| Lotto 3 | Turistico – Alberghiero | 2 | € 25.000,00 | 1250 | € 50.000,00 |
| Lotto 4 | Pubblica Utilità: Ambiente- Energia – Gas – Acqua | 2 | € 25.000,00 | 1250 | € 50.000,00 |
| Lotto 5 | Servizi di informazione e Servizi avanzati alle imprese | 2 | € 25.000,00 | 1250 | € 50.000,00 |
| Totale | | 10 | | | € 250.000,00 |

Per tutti i Lotti il costo complessivo dell'intero intervento è dato dalla somma del contributo pubblico e dalla quota di cofinanziamento posta a carico della/e azienda/e. Il cofinanziamento è pari ad almeno il 20% del contributo pubblico. Il contributo privato totale sarà ripartito tra le aziende interessate in ragione proporzionale al numero dei lavoratori partecipanti al corso.

Gli interventi vengono ammessi a finanziamento nel rispetto degli aiuti “de minimis” di cui al Reg. (CE) n. 1998/2006.

Le attività di cui al presente Avviso si realizzano nell'ambito di Piani formativi che contengano progetti formativi aziendali o pluriaziendali per un totale di 1.250 ore/allievo per singolo Piano co-finanziabile previsto all'interno di ciascun Lotto.

Per “Piano formativo” si intende un programma organico di uno o più progetti formativi.

Il Piano formativo va descritto in modo sintetico all'interno del formulario di presentazione delle attività relative al presente Avviso.

Ogni Piano, oltre alla descrizione sintetica delle attività formative che lo compongono, deve contenere per ogni singola impresa indicazioni sul numero e sulle caratteristiche dei lavoratori coinvolti. Il numero dei frequentanti di un singolo progetto formativo può variare da un minimo di 5 ad un massimo di 25 allievi per le attività di aula e, comunque, nei limiti della capienza delle aule delle strutture accreditate.

I progetti formativi devono avere durata non inferiore a 50 ore e non superiore a 60 ore. Tale durata è comprensiva delle ore destinate alle verifiche intermedie dell'apprendimento e all'accertamento finale delle competenze acquisite. Non è consentito allo stesso allievo la contemporanea iscrizione a più progetti formativi.

Il parametro di costo ora/allievo riferito alle sole risorse pubbliche è di € 20,00.

I progetti formativi potranno prevedere l'utilizzo della metodologia di formazione a distanza nel limite massimo del 30% delle ore corso.

Per le modalità di gestione degli interventi formativi si fa riferimento a quanto disposto nell'Allegato A della Determinazione Direttoriale, 19-12-2008, nr.DL/148 relativo alle “Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi”.

Le attività formative devono svolgersi, pena l'inammissibilità della proposta, presso la/le impresa/e, o presso le sedi formative accreditate/accreditande presso la Regione Abruzzo, aventi sede operativa nel territorio della Provincia di Chieti.

Gli Organismi che intendono rivolgere le attività progettuali anche a soggetti rientranti fra le categorie svantaggiate devono possedere l'accreditamento non solo per la Macrotipologia “Formazione Continua”, ma anche quella per l'area “Utenze Speciali”.

In ogni caso le attività formative dovranno essere concluse e rendicontate al Settore 4 della Provincia di Chieti entro il 30 settembre 2011 a pena di revoca del finanziamento.

Articolo 7 Modalità e termini per la presentazione dei piani formativi.

I piani formativi devono essere redatti utilizzando il Formulario allegato al presente Avviso (Modello 1) nel rispetto delle indicazioni specifiche fornite per ciascun campo in esso previsto. Al formulario deve essere allegata tutta la documentazione richiesta.

Il predetto formulario di progetto è scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it nella sezione **P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013** oppure disponibile, durante l'orario di servizio, presso gli Uffici del Settore 4 della Provincia di Chieti, o presso i quattro Centri per l'Impiego appresso indicati, e precisamente:

- Centro per l'Impiego di Chieti, in via Domenico Spezioli n. 42 a Chieti – Tel. 0871.403704;
- Centro per l'Impiego di Ortona, in via Masci n. 4 a Ortona – Tel. 085.9061310;
- Centro per l'Impiego di Lanciano, in via Ovidio n. 58 a Lanciano – Tel. 0872.43879;
- Centro per l'Impiego di Vasto, in via Maddalena n. 61 a Vasto - Tel. 0873.367704.

La proposta formativa contenente il formulario e la documentazione prevista deve essere spedita alla **PROVINCIA DI CHIETI – Settore 4 Formazione Professionale – Politiche attive del Lavoro- Informatica e Telefonia- Istruzione** – Via Spaventa n. 29, 66100 Chieti, mediante servizio postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Le proposte devono essere inviate al predetto indirizzo entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data pubblicazione del presente Avviso all'albo Pretorio della Provincia di Chieti. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

Gli ODF sono invitati a produrre copia della proposta formativa anche su supporto magnetico, al fine di agevolare le operazioni di valutazione.

Sul Plico/Pacco deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente e la seguente dicitura:

P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano operativo 2007/2008. Asse 1 - Adattabilità: Cluster D Piani Formativi Lotto _____ Settore _____

Articolo 8 Condizioni di irricevibilità ed inammissibilità

Non saranno considerate ricevibili le istanze:

1. trasmesse al di fuori dei tempi indicati nell'Avviso pubblico;
2. prive dell'indicazione sul plico della dicitura indicata nell'Avviso;
3. consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'Avviso.
4. non firmate in originale e/o prive di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Non saranno considerate ammissibili le proposte formative:

1. che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dall'Avviso relativamente:
 - ai destinatari di cui all'art. 3,
 - alle piccole imprese non appartenenti ai settori produttivi di cui all'art. 6, tenuto conto della corrispondente classificazione delle attività economiche ATECO 2007.
 - ai Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte formative di cui all'art. 4;
2. prive degli allegati Modello 1, Modello 2, Modello 3 e Modello 4;
3. incomplete nella redazione dei campi del Formulario di progetto previsto per la presentazione dello stesso (*Modello 1*);
4. non corredate della copia della domanda di accreditamento, prodotta secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 363 del 20/07/2009, per gli ODF in corso di accreditamento.
5. non corredate del Modello Allegato "C", per gli ODF che prevedono l'utilizzo di sede complementare.

6. redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti al precedente art. 6 in merito a importo massimo del contributo pubblico, cofinanziamento privato, parametro di costo ora / allievo, numero di allievi del progetto formativo inferiore al limite minimo indicato;
7. presentate da soggetti di cui all'Articolo 4 che candidano progetti che non rispettano i vincoli previsti dall'art. 5.

Articolo 9 Procedure di selezione e valutazione

Con apposito atto del Dirigente del Settore 4, sarà nominata la Commissione di valutazione che procederà preliminarmente alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze prodotte e successivamente alla valutazione di merito delle stesse.

La commissione preposta alla valutazione utilizzerà la griglia di valutazione di cui all'Allegato A strutturata nelle seguenti aree e per i seguenti punteggi massimi:

| Area di valutazione | Descrizione | Punteggio massimo |
|------------------------|--|--------------------|
| 1 | Profili inerenti la qualità della proposta progettuale | 500 punti |
| 2 | Profili inerenti la qualità dell'organizzazione delle risorse impiegate con particolare riferimento per lo staff | 250 punti |
| 3 | Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano Finanziario | 250 punti |
| Punteggi totali | | 1.000 punti |

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000. Sono considerati idonei i Piani Formativi che conseguono una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte e tre le aree sopra descritte e di una soglia minima di punti 300 complessivi.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'Area 1);
2. maggior punteggio ottenuto nell'Area 2);
3. maggior punteggio ottenuto nell'Area 3).

I Piani Formativi non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia che ne ha determinato l'inidoneità.

Conclusa la valutazione di merito, la commissione di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Dirigente del Settore 4 della Provincia di Chieti che, con proprio, atto ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito internet istituzionale e alla trasmissione alla Regione Abruzzo.

Qualora non pervenissero istanze di finanziamento per uno dei Settori individuati con il presente provvedimento o qualora le istanze stesse non fossero ammissibili ai sensi del presente avviso, si provvederà al finanziamento delle domande prodotte per uno degli altri settori in funzione del maggior punteggio conseguito in seguito alla valutazione di merito.

Esperita la fase di selezione il Dirigente provvede, con formale comunicazione, previa verifica del possesso dei requisiti in materia di accreditamento, all'affidamento delle attività al beneficiario/attuatore entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito della Provincia di Chieti.

Qualora in seguito alla stipula della Convenzione relativa al PO FSE Abruzzo 2007 – 2013 Piano Attuativo 2009 – 2011 fossero assegnate ulteriori risorse sull’Asse 1 Adattabilità Cluster D Formazione Continua e in seguito all’adozione da parte della Giunta Provinciale della deliberazione di indirizzo politico – amministrativo ci dovesse essere coincidenza con i settori attualmente individuati si provvederà, per gli stessi, allo scorrimento delle graduatorie approvate in esito al presente Avviso, in caso di individuazione di nuovi e diversi settori rispetto a quelli già individuati verrà indetto nuovo avviso pubblico.

Articolo 10 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli impegni del soggetto attuatore sono precisati nell’*“Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi”*, da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all’allegato *Modello 2*.

I percorsi formativi ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 60 giorni data di comunicazione di affidamento ed **essere realizzati entro 120 giorni solari** dalla stessa e rendicontato nel termine decadenziale di 90 giorni dal termine delle attività trasmettendo al Responsabile della linea di attività della Provincia di Chieti tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale. In ogni caso le attività devono essere concluse e rendicontate al Settore 4 della Provincia di Chieti entro il 30 settembre 2011 a pena di revoca del finanziamento.

Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell’intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle *“Linee Guida per l’attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013 versione 1.0” - capp.3 (Attuazione delle operazioni) e 5 (Circuito finanziario)*.

Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle di seguito indicate:

| Quota di erogazione | Data a partire dalla quale può essere richiesta l’erogazione | Condizioni cumulative richieste per l’erogazione |
|---|--|--|
| ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato | Data di affidamento percorso formativo | <ol style="list-style-type: none"> 1. Inoltro della comunicazione di avvio del primo modulo; 2. Richiesta anticipo/prefinanziamento; 3. Presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell’intero ammontare del finanziamento concesso |
| PAGAMENTI INTERMEDI in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell’80% del finanziamento pubblico assegnato. | Data di attuazione di almeno il 50% della durata dell’intervento | <ol style="list-style-type: none"> 1. Dimostrazione dell’avvenuta spesa dell’anticipo/prefinanziamento entro il raggiungimento del 50% della durata dell’intervento; 2. Richiesta pagamenti intermedi; 3. Presentazione di fatture quietanzate o altra documentazione contabile equipollente relativa a spese ammissibili effettivamente sostenute; 4. Verifica amministrativa positiva della documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3). |

| | | |
|--|---|---|
| <p>SALDO FINALE pari al co-finanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p> | <p>Data di conclusione del percorso formativo</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Inoltro della comunicazione di conclusione delle attività formative (All. 12 alle Linee guida); 2. Richiesta saldo; 3. Presentazione di fatture quietanzate o altra documentazione contabile equipollente relativa a spese ammissibili effettivamente sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti; 4. Verifica amministrativa positiva della documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3). |
|--|---|---|

Gli Odf che non hanno richiesto il prefinanziamento/anticipo possono richiedere pagamenti intermedi, salvo diversa disposizione dell'Autorità di Gestione, qualora dimostrino di aver anticipato le spese per un importo almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato previa acquisizione di valida polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso.

Articolo 11 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi strettamente all'art. 5 del Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1828/2006).

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte di questa Provincia, avverrà secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 12 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 13 Modulistica allegata

Sono parte integrante del presente bando i seguenti allegati:

- Allegato A Griglia di valutazione
- Modello 1 Formulario per la presentazione dei progetti
- Modello 2 Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi"
- Modello 3 Dichiarazione rispetto "De Minimis"
- Modello 4 Delega OdF

Articolo 14 Informazioni generali

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a cinque giorni prima della scadenza dell'Intervento per il quale si intende concorrere.

Responsabile del procedimento Dott. Michele Modesti.

Per informazioni:

- numeri di telefono: **0871.4084851 – 0871.4084852 – 0871.4084849 – 0871.4084871**
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle 15.30 alle 16.30;
- Fax: **0871.4084816**
- indirizzo di posta elettronica: infopor@provincia.chieti.it

Il presente Avviso viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale della Provincia di Chieti.

Chieti, lì 17/02/2011

Data di scadenza per la presentazione delle istanze 19/03/2011

Il Dirigente
(F.to D.ssa Maria Rita Febbo)